

delle due Republiche era molto ^{1605.} differente; che tutti gli ordini della sua Patria erano necessari per il buon governo: Che molti Papi, ch'erano stati Inquisitori, ò Nonci à Venezia, gli avevano esaminati bene, ed indi mai disapprovati: Che Sisto IV, Innocenzo VIII, Alessandro VI, Clemente VII, e Paolo III. avevano non solamente approvati colle loro bolle, mà lodati ancora gli ordini Veneziani, come Canonici: Che quanto aveva il Senato fatto circa l'acquisizione deg'i Ecclesiastici, si praticava in Francia, Portogallo, Germania, e Polonia: Che anche Clemente VIII, vedendo che la Chiesa della Madonna di Loreto s'arrichiva, e cresceua ogni giorno co' doni d'ogni sorte di persone, aveva impedito, che non acquistasse nuovi fondi, e non si stendesse di più.

Rispose à ciò incontante il Papa, che sendo Clemente, Papa, e Principe temporale, aveva un potere più ampio che i Principi secolari.